

# CALCIO, Il Cagliari visto da un tifoso della Curva: "Un successo davanti a 16.000 spettatori da serie A"

Date : 21 Febbraio 2016

Un'opera in due movimenti questa **Cagliari-Pescara**. Nel primo tempo, i rossoblu si dimenticano di giocare una partita di vertice. Il clima è caldo, quasi diciotto gradi, il vento stempera la temperatura soffiando quasi ininterrottamente per tutta la durata dell'incontro e spazzando via le nuvole. Ma la testa dei cagliaritari è comunque lì, tra le poche nuvole rimaste.

Schema (*eccellente*) su calcio piazzato del Pescara ed è **subito gol**: *Lucas Torreira* con un tocco di esterno deposita in rete dopo un filtrante sulla parte destra dell'area piccola. **Balzano** è il più irrequieto e si becca un cartellino dopo quindici minuti dal gol pescarese. **Di Gennaro** al ventiseiesimo non può continuare e **Rastelli** prosegue il cammino con Santiago, il giovane **Colombatto**, che si guadagnerà la pagnotta con grande entusiasmo e vigore. La partita è maschia ma **il pallino è quasi sempre in mano al Pescara** che gioca in uno dei campi più difficili della serie B con una fastidiosa spavalderia. Le occasioni fioccano da parte biancoceleste, mentre **il Cagliari giochicchia** arrivando raramente e senza convinzione dalle parti dell'ex *Aresti*. Ma gli abruzzesi mancano di cinismo e sprecano tanto. Fioccano altri cartellini: l'autore del gol *Torreira*, il giovane *Santiago* e il portierone **Storari**.

Il **secondo tempo** è un movimento decisamente più allegro per la squadra isolana, con una consapevolezza che cresce pian pianino e si concretizza nella **rete di Diego Farias** al minuto sessantuno. Il Cagliari è più forte, più saldo, più potente fisicamente. Il Pescara non ha approfittato della momentanea superficialità della capolista e queste cose si pagano: in amore come in guerra, che del calcio è la manifestazione umana più vicina. La maggiore lucidità dei rossoblu si sostanzia nel delizioso filtrante di **Cinelli** per *Farias* che pareggia incrociando di piatto da due metri. Passano solo sette minuti e il capocannoniere della serie cadetta segna. Nella sua porta. Cose che capitano. **Autogol di Lapadula**, magicabula bibbidi-bobbidi-bu: fa la magia (*del Cagliari*) tutto ciò che non ti aspetti. Oggi il Cagliari si porta a sei punti dal *Crotone* e a tredici dallo stesso *Pescara* rendendo l'inseguimento decisamente più complicato. Al Sant'Elia ha vinto soltanto il Como. Oggi c'erano circa **sedicimila spettatori, tutti da serie A**, che hanno reso possibile l'avverarsi di questo ennesimo successo nella strada verso la massima serie. Il **pienone di tifosi**, di entusiasmo e di punti. Insomma cosa volete di più da questo fine settimana?

**Alessandro Deplano**

(admaioramedia.it)